

# ISTRUZIONI PER L'USO IDRA 2.0



**CE**

**OFF CARR S.r.l. Via Dell'Artigianato II, 29  
35010 Villa del Conte (PD) Italy**

**Tel. +39 049 9325733 Fax +39 049 9325734**

**[offcarr@offcarr.com](mailto:offcarr@offcarr.com) - [www.offcarr.com](http://www.offcarr.com)**

**OFF CARR®**

## Sommario

<b>1. PRESENTAZIONE</b> .....	<b>4</b>
1.1 CARATTERISTICHE IDRA 2.0 .....	4
<b>2. MESSA IN SERVIZIO</b> .....	<b>5</b>
2.1 APERTURA/ABBATTIMENTO SCHIENALE CARROZZINE IDRA 2.0 (TELAIO FISSO) .....	5
2.2 SGANCIO E RIAGGANCIO DELLE RUOTE POSTERIORI .....	5
2.3 CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI .....	6
2.4 VERIFICA DEI FRENI DI STAZIONAMENTO .....	7
2.5 VERIFICA DI EVENTUALI ACCESSORI .....	7
<b>3. REGOLAZIONI IDRA 2.0</b> .....	<b>8</b>
3.1 VARIAZIONE DEL BARICENTRO .....	8
3.2 REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA ANTERIORE DEL SEDILE DA TERRA 8	
3.3 REGOLAZIONE DELL' INCLINAZIONE DELLO SCHIENALE E DEL SALVAABITI .....	9
3.4 REGOLAZIONE E MANUTENZIONE DEI FRENI .....	9
3.5 REGOLAZIONE DELLA TENSIONE DEL TELO SCHIENALE .....	10
3.6 REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA DELLO SCHIENALE .....	10
3.7 REGOLAZIONE ALTEZZA MANIGLIE DI SPINTA.....	11
3.8 REGOLAZIONE DELLA DISTANZA DEL PREDELLINO DAL SEDILE 11	
3.9 REGOLAZIONE DELLA CAMPANATURA DELLE RUOTE.....	11
<b>4. ANTIRIBALTAMENTO IDRA 2.0</b> .....	<b>12</b>
4.1 UTILIZZO DELL' ANTIRIBALTAMENTO .....	12
4.2 REGOLAZIONE DELL' ANTIRIBALTAMENTO .....	13
<b>5. COPRIRAGGI</b> .....	<b>13</b>
<b>6. USO DELLA CARROZZINA</b> .....	<b>14</b>
<b>7. PRINCIPALI ACCORGIMENTI DA ADOTTARE PER LIMITARE I RISCHI     LEGATI AD UN USO SCORRETTO DELLA CARROZZINA</b> .....	<b>16</b>
<b>8. MANUTENZIONE, ISPEZIONI E CONTROLLI</b> .....	<b>17</b>
<b>9. ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATA</b> .....	<b>18</b>
<b>10. MODALITÀ DI GARANZIA</b> .....	<b>18</b>
<b>11. IMBALLAGGIO, TRASPORTO E CONSEGNA</b> .....	<b>19</b>
<b>12. DIFFERENZIAZIONE DEI MATERIALI</b> .....	<b>19</b>

Grazie per avere scelto una carrozzina *OFF CARR*.

*OFF CARR* da oltre 25 anni ascolta ed interpreta le esigenze dei clienti traducendole in soluzioni altamente tecniche ed innovative. Soluzioni sempre mirate a minimizzare le difficoltà giornaliere di mobilità, con particolare attenzione all'eleganza delle proposte ed alla valorizzazione della qualità di vita dei propri clienti.

*OFF CARR* è dotata di un sistema certificato di gestione per la qualità secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015 ed un sistema certificato di gestione per la qualità dei Dispositivi Medici secondo la normativa UNI EN ISO 13485:2016. Certificazioni che danno prestigio all'azienda e che trovano riscontro nella qualità dei prodotti e nella soddisfazione dei propri clienti.

**I prodotti *OFF CARR* soddisfano la Direttiva 93/42/CEE aggiornata con la Direttiva 2007/47/CE.**



**Leggere attentamente quanto riportato su questo manuale prima di effettuare qualunque operazione con questo ausilio sia di regolazione che di messa in servizio.**

**In caso di necessità contattate la ditta costruttrice all'indirizzo di seguito riportato o contattate un rivenditore autorizzato.**

**OFF CARR s.r.l.**

Via dell'Artigianato II, 29

35010 Villa del Conte (Padova) Italy

Tel. +39 049 9325733 Fax +39 049 9325734

E-mail: [offcarr@offcarr.com](mailto:offcarr@offcarr.com) <http://www.offcarr.com>

# 1. Presentazione

Le carrozzine superleggere in alluminio modello **IDRA 2.0** (telaio fisso) sono dispositivi medici non invasivi, progettati e realizzati per compensare o attenuare un handicap motorio.

Le carrozzine sono ad autospinta manuale sulle ruote posteriori e dispongono di varie configurazioni e di un'ampia gamma di accessori per meglio rispondere alle esigenze degli utenti. La loro configurazione, la messa in servizio ed eventuali regolazioni, devono essere eseguite solo da personale qualificato.



**È vietato l'utilizzo delle carrozzine e di loro parti per un uso improprio o diverso da quanto previsto su questo manuale.**

## 1.1 Caratteristiche IDRA 2.0

Telaio rigido in alluminio

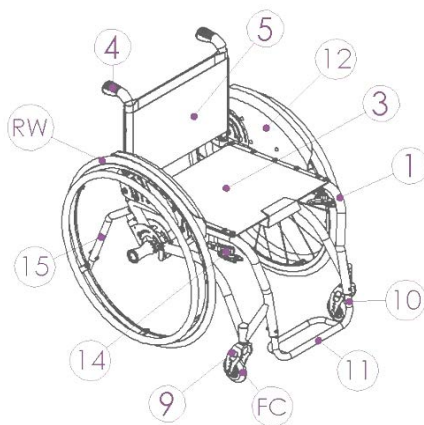
Salvaabiti in fibra di carbonio

Pedane fisse in alluminio

Portata max . 120 Kg

Nel modulo d'ordine sono previsti i diversi tipi di assetto e gli accessori con cui la carrozzina IDRA 2.0 può essere configurata.

- Telaio (1)
- Sedile (3)
- Maniglie di spinta (4)
- Schienale (5)
- Forcella anteriore (9)
- Pedana (10)
- Predellino (11)
- Salva-abiti (12)
- Freni di stazionamento (14)
- Anti-ribaltamento (15)
- Ruota posteriore (RW)
- Ruotina anteriore (FC)



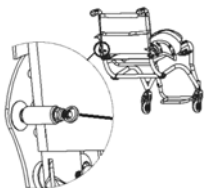
## 2. Messa in servizio



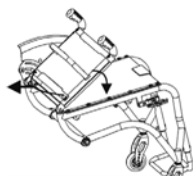
È importante che la messa in servizio di questi ausili sia eseguita da personale qualificato sia per valutarne l' idoneità sia per fornire le corrette istruzioni di utilizzo all'utente.

### 2.1 Apertura/abbattimento schienale carrozzine IDRA 2.0 (telaio fisso)

La carrozzina viene spedita con le ruote posteriore smontate e con lo schienale abbattuto.



Portare lo schienale in posizione retta, ponendo attenzione che gli agganci posteriori, posti all'estremità del cordone di aggancio/sgancio schienale, siano inseriti correttamente nell'apposita sede.



Tirando il cordone posteriore è possibile abbattere nuovamente lo schienale.

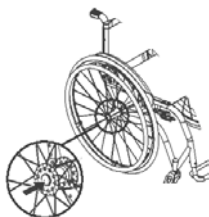
### 2.2 Sgancio e riaggancio delle ruote posteriori

Normalmente le carrozzine modello IDRA 2.0 sono spedita con le ruote posteriore smontate. Per posizionare le ruote posteriori: inserire l'alberino sulla ruota e, tenendo premuto il pulsante, infilarlo nell'apposita bussola sul telaio della carrozzina.



In ogni caso si suggerisce di verificare il corretto funzionamento del dispositivo di estrazione rapida ed il corretto aggancio delle ruote al telaio prima di utilizzare l'ausilio:

- assicurarsi che i freni siano sbloccati;
- tenendo premuto il pulsante del perno di estrazione (al centro del mozzo) sfilare la ruota dalla sua sede;
- sempre tenendo premuto il pulsante, reinserire la ruota sulla propria sede e rilasciare il pulsante assicurandosi che sia ritornato nella posizione di riposo;
- verificare l'efficienza dell'aggancio provando a tirare la ruota verso l'esterno senza premere il pulsante ed accertarsi che non si sfilì.





Per ragioni di sicurezza è importante ripetere questo controllo ogni volta che, per motivi di trasporto, manutenzione o altro, vengano rimosse e reinserite le ruote posteriori dalla carrozzina.

### 2.3 Controllo pressione pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici contribuisce a mantenere efficiente la carrozzina e ad offrire maggior confort di utilizzo.

Verificare il valore della pressione dei pneumatici con il valore indicato sulla copertura. Normalmente per le ruote posteriori ad alta pressione la massima pressione è di 7,5 BAR e di 2.5BAR per eventuali ruotine anteriori pneumatiche.



**La pressione delle coperture modello *Schwalbe Marathon Plus* deve essere sempre tenuta da un minimo di 7 atmosfere ad un massimo di 9 atmosfere per non danneggiare le coperture stesse.**

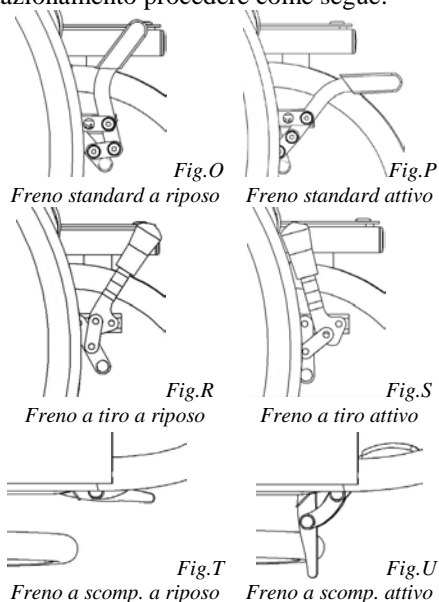
## 2.4 Verifica dei freni di stazionamento

Per verificare la funzionalità dei freni di stazionamento procedere come segue:

- attivare il freno (Fig. P, Fig.S, Fig.U);
- verificare che le ruote siano bloccate.

Nota: i freni in dotazione, ad esclusione di eventuali freni per accompagnatore (freni a tamburo), hanno solo funzione di stazionamento e non devono essere usati come freni di servizio.

Per garantire l'efficienza dei freni è necessario tenere controllata la pressione dei pneumatici e l'usura dei perni di bloccaggio.



## 2.5 Verifica di eventuali accessori

Eventuali accessori richiesti al momento della configurazione della carrozzina potrebbero essere forniti separatamente, pertanto devono essere opportunamente montati prima di usare la carrozzina.

### 3. Regolazioni IDRA 2.0

La carrozzina viene inviata al cliente configurata secondo la scheda d'ordine. I parametri selezionati in fase di ordinazione assicurano la massima corrispondenza della carrozzina alle esigenze del cliente. Nel rispetto di eventuali conflitti di configurazione è comunque possibile intervenire anche successivamente sulle apposite regolazioni per variarne l'assetto.

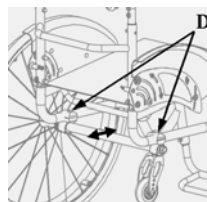
**Per qualsiasi tipo d'intervento si raccomanda di fare riferimento a personale qualificato ed autorizzato.**


#### 3.1 Variazione del baricentro

Le carrozzine IDRA 2.0 **ad asse regolabile** permettono di regolare la posizione del baricentro.

Per regolare l'asse:

- estrarre le ruote posteriori premendo il pulsante posto al centro del mozzo della ruota;
- allentare, senza svitare completamente, le viti "D";
- spostare l'asse nella posizione desiderata (sul telaio sono predisposte delle tacchette per permettere il corretto allineamento dell'asse);
- fissare nuovamente le viti "D";
- regolare la posizione del salvaabitanti (vd. Par.4.3) in funzione della nuova collocazione delle ruote posteriori.



 **L'avanzamento della ruota posteriore rispetto all'asse dello schienale, minimizza lo sforzo di spinta e conferisce maggiore agilità e scorrevolezza alla carrozzina ma ne riduce i margini di sicurezza contro lo sbilanciamento all'indietro.**

#### 3.2 Regolazione dell'altezza anteriore del sedile da terra

E' possibile variare l'altezza anteriore della carrozzina variando il diametro delle ruotine o scegliendo una posizione diversa della ruotina stessa sulla forcella:

- svitare completamente la vite "D" e sfilare il perno "E" facendo attenzione al posizionamento dei distanziali "F";
- sostituire se necessario la ruotina;
- posizionare la ruotina a livello del foro della forcella più appropriato;
- infilare il perno "E" facendo attenzione al posizionamento originale dei distanziali "F";
- fissare la vite "D".

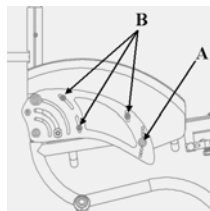




### 3.3 Regolazione dell'inclinazione dello schienale e del salvaabiti

E' possibile modificare l'angolo dello schienale come segue:

- rimuovere il dado autobloccante "A" accessibile da sotto il sedile;
- rimuovere la relativa vite;
- modificare la posizione dello schienale come desiderato;
- inserire e fissare opportunamente la vite ed il dato "A" precedentemente rimossi.



Una volta fissata l'inclinazione dello schienale è necessario riadattare l'altezza della spondina salvaabiti in fibra di carbonio:

- svitare le viti "B";
- cambiare la posizione del salvaabiti facendo attenzione che tra ruota e salvaabiti rimangano circa sei millimetri;
- fissare le viti "B".

### 3.4 Regolazione e manutenzione dei freni

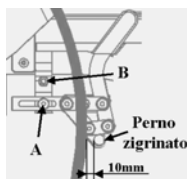
**⚠ I freni in dotazione sono esclusivamente di stazionamento e non sono utilizzabili in alcun caso come freni di servizio.**

I freni disponibili per il modello IDRA 2.0 sono i freni classici o i freni a scomparsa. Per regolare la posizione del freno:

- mettere il freno in posizione di riposo (vd. par. 2.4 Fig.O, R o T);
- allentare, senza svitarle completamente, le viti che fissano il freno al morsetto "A" ed il morsetto al telaio "B" (per le IDRA 2.0 ad asse fisso sono presenti solo le viti "A" che fissano il freno al morsetto);

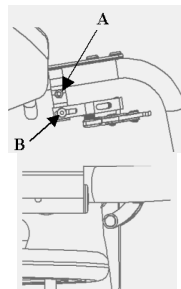
FRENI CLASSICI:

- far scorrere il freno nell'apposita sede fino a che il perno zigrinato disti circa 10 mm dal pneumatico;
- assicurarsi che il perno zigrinato sia perpendicolare al pneumatico quindi stringere le viti di fissaggio "A" e "B" del morsetto;
- se il perno zigrinato di bloccaggio risulta usurato nell'area di contatto con il pneumatico si può ruotare o sostituire;



FRENI A SCOMPARSA:

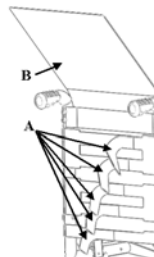
- attivare il freno (vd. par. 2.4 Fig.U)
- far scorrere il freno nell'apposita sede fino a che si appoggia alla ruota;
- mettere il freno in posizione di riposo (vd. par. 2.4 Fig.T) e arretrarlo ulteriormente di 3-4mm, quindi stringere le viti di fissaggio "A" e "B";
- **verificare l'efficienza del freno** (vd. par. 2.4) e se necessario intervenire nuovamente sulla regolazione.



### 3.5 Regolazione della tensione del telo schienale

Il tensionamento dello schienale può essere facilmente regolato tramite apposite fasce velcrate:

- sollevare il telo dello schienale “B”. Normalmente è chiuso sul lato posteriore ma è possibile trovarlo chiuso in avanti se la configurazione lo impone;
- regolare la tensione delle fasce “A” aumentando o diminuendo la sovrapposizione dei due lembi velcrati;
- riporre il telo dello schienale “B”.



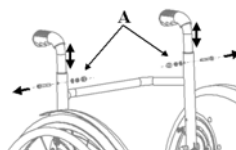
**Le fasce “A” che regolano la tensione dello schienale, soprattutto quella più alta, non devono essere troppo tese per permettere un’agevole chiusura e apertura della carrozzina. Se la tensione è eccessiva, con l’andare del tempo, le ripetute operazioni di apertura e chiusura potrebbero danneggiare la struttura della carrozzina.**

### 3.6 Regolazione dell’altezza dello schienale

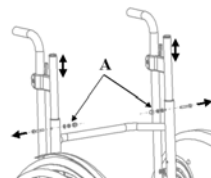
L’altezza dello schienale viene scelta al momento dell’ordine, tuttavia sono possibili ulteriori regolazioni.

E’ possibile abbassare o alzare lo schienale di alcuni centimetri agendo come segue:

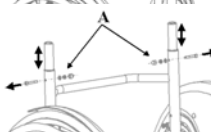
- alzare il telo schienale e aprire le fasce di tensionamento per avere accesso alle viti “A” che fissano le prolunghe con maniglia al telaio della carrozzina;
- rimuovere le viti “A”;
- alzare o abbassare i tubi fino a raggiungere l’altezza desiderata (i tubi sono pre-forati ogni 2 cm);
- reinserire e fissare le viti “A” precedentemente rimosse;
- ricomporre il tensionamento corretto dello schienale e ripiegare il telo (vd. par.4.5).



Se la carrozzina ha le maniglie di spinta regolabili in altezza è possibile abbassare o alzare lo schienale procedendo similamente a come descritto in precedenza.



Se la carrozzina è senza maniglie di spinta per l’accompagnatore è possibile alzare lo schienale, tramite la prolunga telescopica, procedendo similmente a come descritto in precedenza.

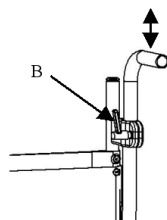


### 3.7 Regolazione altezza maniglie di spinta

Se la carrozzina è dotata di maniglie di spinta regolabili in altezza procedere come segue:

- girare la levetta “B” in modo da allentare il fissaggio del morsetto;
- alzare o abbassare la maniglia di spinta nella posizione desiderata;
- fissare nuovamente la levetta “B”;
- posizionare la levetta “B” in una posizione conveniente.

**Nota:** le levette di fissaggio “B” funzionano a ripresa. Tirando la levetta verso l’esterno gira a vuoto, permettendo così di cambiarne la posizione di riposo.

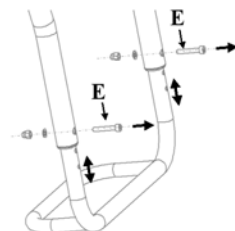


### 3.8 Regolazione della distanza del predellino dal sedile

Il supporto telescopico della pedana scorre internamente alla parte anteriore del telaio ed è bloccato nella posizione desiderata tramite due viti.

L’altezza è variabile con un passo di 2 cm:

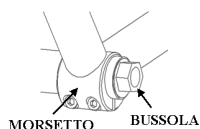
- allentare ed estrarre le viti “E” che fissano il supporto telescopico al telaio;
- traslare il predellino nella posizione voluta centrando uno dei fori già previsti (hanno un passo di 2cm);
- reinserire le viti “E” di fissaggio e stringerle opportunamente.



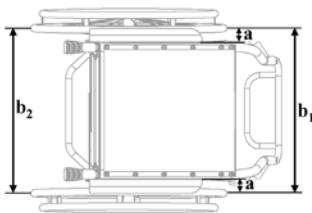
### 3.9 Regolazione della campanatura delle ruote

Per cambiare la campanatura delle ruote è necessario sostituire la bussola con una di inclinazione diversa:

- togliere la ruota;
- allentare il morsetto che tiene la bussola fissata al telaio;
- sostituire la bussola con quella di inclinazione desiderata;
- posizionare la bussola con i lati paralleli perpendicolari al piano d’appoggio ma prima di fissare il morsetto è necessario controllare il corretto orientamento delle ruote;



- inserire le ruote e controllare che la distanza tra esse ( $b_1$  e  $b_2$ ) presa anteriormente e posteriormente siano uguali;
- controllare che la distanza tra il telaio e la ruota (a) destra sia uguale alla corrispondente distanza a sinistra;
- se le distanze sono corrette fissare il morsetto.



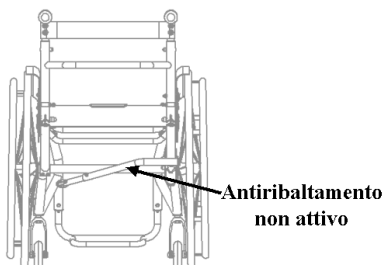
## 4. Antiribaltamento IDRA 2.0

La carrozzina IDRA 2.0 può essere dotata di antiribaltamento destro o sinistro o entrambi.

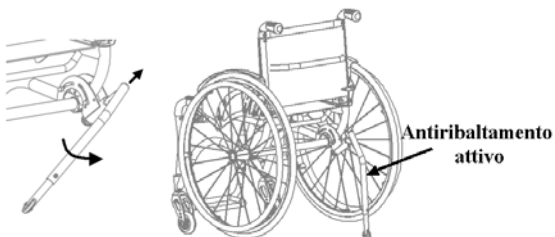
 **Le routine antiribaltamento non vanno in alcun caso utilizzate come routine di transito**

### 4.1 Utilizzo dell'antiribaltamento

Quando non è in funzione l'antiribaltamento è in posizione orizzontale



Per rendere l'antiribaltamento attivo è necessario spingerlo verso il basso e ruotarlo verso l'esterno fino a che si blocca nell'apposita sede.



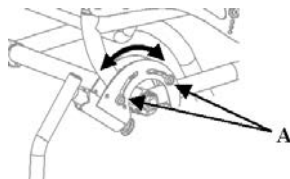
Nel caso gli antiribaltamento siano due (destro e sinistro) porre attenzione al corretto incrocio.

## 4.2 Regolazione dell'antiribaltamento

La posizione dell'antiribaltamento viene determinata durante l'assemblaggio, tuttavia sono possibili ulteriori regolazioni per variare l'altezza della ruotina da terra:

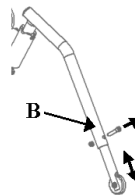
### Regolazione tramite piastre di fissaggio

- allentare, senza rimuovere, le viti "A";
- ruotare la piastra di fissaggio in modo da ottenere la distanza da terra desiderata;
- stringere nuovamente le viti "A".



### Regolazione del terminale

- rimuovere la vite "B";
- far scorrere il tubo interno in quello esterno fino ad ottenere la posizione desiderata;
- fissare la vite "B".



## 5. Copriraggi

I copriraggi sulle ruote posteriori delle carrozzine hanno una funzione di protezione contro l'inserimento accidentale delle dita o delle mani dell'utilizzatore tra i raggi delle ruote stesse. Oltre a svolgere un'azione di sicurezza hanno anche una funzione estetica, spesso sono disegnati e colorati e sono maggiormente usati sulle carrozzine per bambino. Possono essere fissati ai raggi con velcri o clips a seconda dei modelli.

## 6. Uso della carrozzina



**Per muoversi in sicurezza e poter utilizzare efficacemente la carrozzina, si raccomanda di consultare sempre personale qualificato.**

Di seguito sono riportati alcuni suggerimenti e raccomandazioni per un uso corretto della carrozzina, mirati anche a mantenerne nel tempo le caratteristiche di sicurezza e durata:

- Il freno ha solo una funzione di stazionamento e non deve in nessun caso essere utilizzato come freno di servizio per rallentare la carrozzina in movimento.  
Per assicurare l'efficienza dei freni mantenere opportunamente gonfiati i pneumatici e verificare ogni 3 mesi l'usura dei perni zigrinati di bloccaggio (vd. par. 2.4 e 4.4).
- I braccioli non sono progettati per sollevare la carrozzina.
- Le ruotine antiribaltamento non vanno in alcun caso utilizzate come ruotine di transito.
- Evitare di sporgersi troppo in avanti perché, spostando eccessivamente il baricentro, è possibile raggiungere il ribaltamento.
- Affrontare pendenze sopra i 6° sempre con un accompagnatore. Questo limite è solo indicativo e dipende dalla configurazione ed in particolare dal bilanciamento che si ottiene dall'insieme carrozzina & utilizzatore. La configurazione consente anche bilanciamenti estremi e di conseguenza con un rischio di ribaltamento proporzionale. (Maggiore è l'interasse tra il mozzo delle ruote e l'asse dello schienale, migliore è la maneggevolezza del mezzo ma maggiore è il rischio di ribaltamento). È possibile, su richiesta, montare l'antiribaltamento (vd. cap. 5).
- La carrozzina va usata solo per il trasporto di una persona e non di oggetti in generale.
- Evitare di impennare la carrozzina senza il controllo di un accompagnatore.
- Evitare il contatto prolungato della carrozzina con l'acqua. Si possono determinare ossidazioni indesiderate di alcune parti metalliche ed il decadimento delle caratteristiche di sicurezza dei materiali interessati.
- Evitare il contatto con l'acqua marina e con la sabbia, in questi casi procedere a un'immediata e accurata pulizia.
- Effettuare un controllo generale della carrozzina almeno ogni tre mesi controllando in particolare il gonfiaggio dei pneumatici (vd. par. 2.3), il funzionamento degli assi ad estrazione rapida (vd. par. 2.2), l'efficienza dei freni (vd. par. 2.4), la scioltezza di

funzionamento nei movimenti del telaio ed eventualmente mettere un po' di lubrificante se necessario. Verificare la funzionalità delle parti estraibili (vd. par.5).

- Pulire ciclicamente la carrozzina usando un panno umido evitando di immergerla anche parzialmente. Mantenere pulita la carrozzina prolunga l'efficienza della stessa oltre a contribuire a valorizzare la propria immagine.
- La carrozzina in particolari configurazioni può includere tra i suoi componenti alcune parti metalliche cromate. In caso di allergia al Cromo non usare l'ausilio ed informare la ditta per le necessarie sostituzioni se non già specificate al momento dell'ordine. Si prega di avvertire la ditta nel caso si verifichino allergie ed altri inconvenienti simili dovuti al contatto con materiali che compongono la carrozzina.
- Il tessuto usato per i rivestimenti della carrozzina non è impermeabile. In caso di necessità è lavabile con acqua a bassa temperatura. In ogni caso evitare di bagnare o immergere altre parti della carrozzina.
- Non vi è evidente pericolo di provocare lesioni a persone durante le operazioni di apertura e chiusura se eseguite secondo le istruzioni riportate ai paragrafi 2.1 e 2.2 di questo manuale in quanto la carrozzina è stata progettata per ridurre i rischi accidentali durante l'uso o la preparazione all'uso.



**La pressione delle coperture modello *Schwalbe Marathon Plus* deve essere sempre tenuta da un minimo di 7 atmosfere ad un massimo di 9 atmosfere per non danneggiare le coperture stesse.**



**Tenere la carrozzina lontana da fonti di calore in quanto non tutti i rivestimenti in modulo d'ordine sono ignifughi.**

## 7. Principali accorgimenti da adottare per limitare i rischi legati ad un uso scorretto della carrozzina

- ⚠ Non usare i freni per rallentare il moto. Essi sono progettati per il solo stazionamento della carrozzina.
- ⚠ I braccioli non sono progettati per sollevare la carrozzina.
- ⚠ **Non utilizzare le ruotine antiribaltamento come ruotine di transito**
- ⚠ Controllare sempre l'efficienza dei dispositivi di estrazione rapida delle ruote specialmente per chi è abituato a staccarle e ricomporle frequentemente.
- ⚠ Freni e salvaabiti non sempre hanno una distanza dalle ruote superiore ai 2.5 cm. Fare attenzione a non inserire accidentalmente le dita tra ruota e salvaabiti o freni per evitare pericoli di pizzicarsi.
- ⚠ La carrozzina va manutenzionata regolarmente sia per mantenerla efficiente ma soprattutto per mantenerne i requisiti di sicurezza.
- ⚠ Manutenzioni inefficaci e l'uso improprio dell'ausilio potrebbero provocare danni e lesioni agli utenti o agli accompagnatori.
- ⚠ In caso di trasporto aereo si consiglia di diminuire la pressione dei pneumatici.
- ⚠ La carrozzina non è adatta all'utilizzo in camera iperbarica.
- ⚠ Per bloccare la carrozzina su un mezzo di trasporto con l'utilizzatore a bordo è consigliato contattare il rivenditore o se necessario contattare il produttore per avere maggiori informazioni sui punti di aggancio.
- ⚠ La pressione delle coperture modello *Schwalbe Marathon Plus* deve essere sempre tenuta da un minimo di 7 atmosfere ad un massimo di 9 atmosfere per non danneggiare le coperture stesse.



## 8. Manutenzione, ispezioni e controlli

Settimanalmente:

- ✓ Controllare la pressione dei pneumatici. Ogni copertura riporta sulle fasce laterali la pressione per cui sono state progettate. Un pneumatico sgonfio pregiudica l'efficacia dei freni e la scorrevolezza della carrozzina.
- ✓ Verificare l'efficienza dei dispositivi di estrazione rapida (vd. par. 2.3) e se necessario ungere i perni e le bussole con un po' di lubrificante per garantire le operazioni di estrazione e reinserimento delle ruote.
- ✓ Controllare il tensionamento del telo dello schienale (vd. par. 3.6, 4.5 e 5.6) per mantenere una posizione confortevole

Trimestralmente:

- ✓ Controllare il fissaggio delle viti delle piastre porta ruota posteriori.
- ✓ Controllare il fissaggio delle viti delle piastre portaforcina anteriori.
- ✓ Verificare l'usura delle ruote anteriori. Nel caso di ruotine piene potrebbero essere usurate al punto tale da influire sull'assetto anteriore della carrozzina. In questo caso procedere alla sostituzione delle ruotine o intervenire sulla correzione della perpendicolarità delle piastre portaforcina (vd. par. 3.3) per ridurre la scorrevolezza alla carrozzina.
- ✓ Verificare l'efficienza dei cuscinetti sulle ruote posteriori, anteriori e sulle piastre portaforcina. In caso di sostituzione rivolgersi a personale esperto ed autorizzato.
- ✓ Verificare l'efficienza dei freni ed eventualmente regolarli (vd. par. 2.6 e 3.5, 4.4, 5.5). Se è richiesta la sostituzione del perno zigrinato per eccessiva usura, rivolgersi a personale esperto.
- ✓ Lubrificare le parti in movimento come gli snodi della crociera, della pedana, gli alberini di estrazione rapida delle ruote e le bussole per le ruote. Come lubrificante suggeriamo un olio silconico, che è efficiente e non sporca.

Si raccomanda di affidarsi esclusivamente a personale esperto ed autorizzato per qualsiasi intervento di manutenzione, regolazione e sostituzione di parti che compongono la carrozzina.

## **9. Assistenza tecnica autorizzata**

- 1) Per qualsiasi problema rivolgersi alla ditta costruttrice o al rivenditore notificando il modello ed il numero di matricola della carrozzina per cui sono richieste istruzioni o assistenza tecnica.
- 2) Per denunciare eventuali guasti o rotture, scrivere o telefonare in ditta comunicando quanto segue:
  - a) modello
  - b) numero di matricola
  - c) tipo di guasto
  - d) riferimento dell'ausilio riportato nella scheda d'ordine se disponibile
  - e) rivenditore.

Tutti gli elementi che compongono la carrozzina sono disponibili come parti di ricambio.

## **10. Modalità di garanzia**

- 1) Il periodo di garanzia del telaio è pari a 3 (tre) anni a decorrere dalla data di consegna della carrozzina stessa da riportare nel sito [www.offcarr.com](http://www.offcarr.com) al momento della registrazione della carrozzina.
- 2) Le parti di naturale usura non rientrano nella garanzia, tranne per un logorio improprio a causa di accertati difetti di fabbricazione.
- 3) La garanzia non comprende le spese dell'eventuale trasporto.
- 4) Durante il periodo di garanzia, la OFFCARR potrà procedere a propria discrezione alla riparazione o alla sostituzione della parte difettosa.
- 5) Non è riconosciuta alcuna garanzia per danni provocati da negligenza, trascuratezza, manomissioni o da errate manutenzioni da parte di personale non autorizzato.
- 6) Per danni avvenuti durante il trasporto, non risponderà la OFFCARR ma il trasportatore stesso, pertanto è indispensabile notificare immediatamente il danno riportato al trasportatore e per conoscenza alla OFFCARR.
- 7) La garanzia non copre eventuali danni a cose o a persone provocati dal malfunzionamento della carrozzina.
- 8) Ogni carrozzina è accompagnata dal presente manuale d'uso. Qualora non vi venisse consegnato al momento dell'acquisto, siete pregati di richiederlo al nostro rivenditore o direttamente alla OFFCARR.
- 9) La targhetta riportante la matricola della carrozzina, l'indirizzo del costruttore ed il marchio CE non deve mai essere tolta, pena la decadenza della garanzia.

## **11. Imballaggio, trasporto e consegna**

Tutte le carrozzine sono spedite imballate in scatole di cartone chiuse, allo scopo di proteggerle dagli urti e dalla polvere.

La confezione include la carrozzina nella configurazione richiesta, completa di ruote ed accessori, un kit di servizio per la manutenzione primaria ed il presente manuale d'uso a cui è allegata la cartolina di garanzia.

La carrozzina deve essere trasportata con mezzi chiusi che la proteggano dagli agenti atmosferici, come richiamato nell'apposita indicazione posta sull'imballo.

All'atto del ricevimento, controllare l'integrità dell'imballo: aprire la confezione e controllare che la carrozzina non sia stata danneggiata durante il trasporto. Riportare eventuali anomalie sulla documentazione di accompagnamento ed avvertire tempestivamente, per eventuali danni riportati dal contenuto, la ditta che ha effettuato il trasporto e per conoscenza la OFFCARR.

Effettuati questi controlli preliminari, obbligatori per la validità della garanzia, se la carrozzina non verrà usata a breve termine, re-imballare la stessa e conservarla in un luogo privo di umidità.

Non appoggiare oggetti sopra l'imballo come indicato dalla simbologia sull'imballo stesso.

## **12. Differenziazione dei materiali**

Le carrozzine sono realizzate utilizzando i seguenti materiali: alluminio, acciaio, resine poliuretatiche e termoindurenti, fibra di carbonio e resine epossidiche, altri materiali compositi.

La suddivisione e lo smaltimento di detti materiali devono avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Per lo smaltimento dell'ausilio rivolgersi al rivenditore di fiducia.

*La OFF CARR S.R.L. si riserva il diritto di apportare miglioramenti e/o modifiche ai propri prodotti senza preavviso rispettando comunque i termini di garanzia contrattuali e la disponibilità delle parti di ricambio secondo i termini di legge.*